

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA SpA

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCORDIA CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Autostrada Regionale Cispadana SpA, Via Berlino n. 10 - 38121 Trento, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali la richiesta, in data 2/10/2012, per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Progetto per la realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana che collegherà il casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 alla barriera di Ferrara Sud sull'A13, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso sui seguenti quotidiani: Corriere della Sera, Resto del Carlino e Gazzetta di Modena. L'autostrada Cispadana è un'opera infrastrutturale la cui funzione strategica afferisce sia alla scala generale che alla scala locale; essa rappresenta, infatti, una parte integrante del nuovo assetto previsto per la grande viabilità regionale e realizza un nuovo asse Est-Ovest proprio nell'intento di rispondere alla domanda di mobilità dell'area Nord-orientale della Regione Emilia-Romagna, mentre su scala locale contribuisce a vincere l'attuale resilienza di accessibilità territoriale potenziando le capacità di sviluppo dei principali centri produttivi. L'intervento riguarda la realizzazione di una autostrada di sviluppo complessivo di 67 km e 730 metri, prevedendo quattro nuove autostazioni e due aree di servizio, oltre a due svincoli di interconnessione con le autostrade A22 e A13, poste ad inizio e fine tracciato. Esternamente al raccordo si evidenzia lo spostamento dell'autostazione di Reggiolo-Rolo sull'autostrada A22 e la realizzazione dello svincolo di Ferrara Sud sul raccordo tra la A13 e la superstrada Ferrara - Porto Garibaldi. La sezione autostradale è di categoria A ed è caratterizzata da due corsie per senso di marcia larghe 3,75 metri e corsie di emergenza di 3 metri. Le carreggiate sono separate da un margine interno di larghezza pari a 4,00 metri. Oltre all'arteria autostradale è prevista la realizzazione di nuove viabilità complementari, distinte in interventi locali di collegamento viario al sistema autostradale e in viabilità di adduzione al sistema autostradale.

Gli interventi di collegamento e ricucitura del sistema viario locale previsti in progetto sono: "C01" Collegamento all'autostazione di Reggiolo-Rolo (RE); "C02" Intersezione a rotatoria tra via Baccarella ed SP n° 8 di Mirandola comune di Concordia sulla Secchia (MO); "C03" Variante sud all'abitato di Concordia sulla Secchia (MO); "C04" Intersezione a rotatoria tra via di Mezzo, via Baccarella, via Personal e via Margotta Comune di Mirandola (MO); "C05" Collegamento tra la Variante alla S.S. n° 12 "dell'Abetone e del Brennero", via di Mezzo e via Posta Comune di Mirandola (MO); "C06" Intersezione a rotatoria fra la S.S. n° 12 "dell'Abetone e del Brennero", via di Mezzo e via Camurana Comune di Mirandola (MO); "C07" Completamento della Tangenziale di San Felice e circosvalazione di Riva (MO); "C08" Viabilità di collegamento tra la SC "Salde Entra" ed il polo industriale di Finale Emilia (MO); "C09" Strada di collegamento tra il tratto "B" della Bondeno-Cento e la tangenziale di Finale Emilia; "C10" Completamento del sistema di circosvalazione dell'abitato di Poggio Renatico (FE); "C11" Tangenziale Ovest di Ferrara (FE).

Gli interventi di viabilità di adduzione consistono nella realizzazione di nuovi tratti stradali aventi sezione ad unica carreggiata con una corsia per senso di marcia, con funzione di raccordo diretto ai caselli autostradali. I quattro interventi di adduzione previsti in progetto sono: D01 Riquadrificazione della SP n° 72 "Parma-Mezzani", in provincia di Parma; D02 Variante alla SP n° 41 in corrispondenza del tracciato Cispadano - tratto tra SP n° 60 e Brescello, che si estende attraverso il confine tra le provincie di Parma e Reggio Emilia; D03 Cispadana tra la SP n° 2 "Reggiolo-Gonzaga" e la ex SS n° 62 "della Cisa", in provincia di Reggio Emilia; D04-08 Raccordo Bondeno-Cento-Autostrada Cispadana, in provincia di Ferrara. Ad esclusione dell'ultimo intervento, che fornisce un nuovo collegamento Nord-Sud tra i Comuni di Bondeno e Cento in Provincia di Ferrara, migliorandone sia le relazioni reciproche sia l'accessibilità al nuovo sistema autostradale, i primi tre interventi concorrono al completamento del corridoio cispadano tra Parma e Reggiolo. È possibile così ottenere il significativo risultato di completare l'asse cispadano, mettendo in diretto collegamento i territori di Parma - Reggio Emilia - Modena - Ferrara con il Mare Adriatico. Tali collegamenti rientrano nell'attuazione dell'obiettivo PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) della Regione Emilia-

Romagna.

Globalmente, oltre allo sviluppo autostradale, si prevede di realizzare 38 km di viabilità secondaria d'interesse provinciale-regionale, 38 km di viabilità di collegamento locale ed interferita e 64 km tra piste ciclabili e strade poderali private.

L'intervento in oggetto interessa, seppure in modo modesto e circoscritto, due siti della rete Natura 2000 ed in particolare:

- ZPS IT4040016 "Siepi e canali di Resega e Foresto" in Provincia di Modena;
- SIC-ZPS IT 4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico" in Provincia di Ferrara.

Per questa ragione, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, è stata prodotta opportuna documentazione per la procedura di Valutazione di Incidenza.

Si evidenzia, pertanto, ai sensi del comma 3) dell'art. 10 del D.lgs. 152/06 o.s.sm. e il che il presente avviso ha altresì la finalità di informare il pubblico dell'integrazione procedurale tra la VIA e la Valutazione di Incidenza.

I principali impatti ambientali pertinenti alla realizzazione dell'opera afferiscono al consumo di suolo, preminentemente agricolo, alla componente acustica, alla modifica delle attuali relazioni tra i territori attraversati e il sistema della grande viabilità nazionale e alla razionalizzazione e specializzazione dell'edilizia mobilità locale.

I Comuni interessati dall'asse autostradale sono tredici: Reggiolo e Rolo in Provincia di Reggio Emilia; Novi di Modena, Concordia sulla Secchia, San Possidonio, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia in Provincia di Modena; Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico e Ferrara in Provincia di Ferrara.

Altri sette sono i Comuni interessati dalla viabilità di adduzione al sistema autostradale: Parma, Torricella, Sorbolo e Mezzani in Provincia di Parma; Luzzara e Brescello in Provincia di Reggio Emilia; Bondeno in Provincia di Ferrara.

Sono interessati unicamente dai percorsi di approvvigionamento del materiale per i rilevati stradali Boretto, Gualtieri e Guastalla in Provincia di Reggio Emilia, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Modena, San Prospero e Soliera in Provincia di Modena, Masl Torello, Mirabello e Voghera in Provincia di Ferrara, Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, Malalbergo, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto in provincia di Bologna.

Il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, comprensivo della sintesi non tecnica, sono stati depositati presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, via C. Colombo n.44, 00147 Roma;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, via di San Michele n.22, 00153 Roma;

Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, viale della Fiera n.8, 40127 Bologna.

Al fine di agevolare la consultazione della documentazione progettuale ne è stata trasmessa copia in formato digitale anche a tutte le Provincie e Comuni interessati dall'opera.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.vam.ambiente.it.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto definitivo e del relativo studio ambientale, nonché della sintesi non tecnica e presentare in forma scritta, nel termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione, proprie osservazioni, inviandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, via C. Colombo n.44, 00147 Roma - l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.mlnambiente.it - e, per conoscenza, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, viale della Fiera n.8, 40127 Bologna ed alla società Autostrada Regionale Cispadana SpA, Via dell'Arcoveggio n.49/5, 40129 Bologna.

Trento, 10 ottobre 2012.

IL PRESIDENTE
Graziano Pattuzzi